

DICHIARAZIONE TEMATICA DELL' ITALIA

per EXPO 2020 Dubai

Paolo Glisenti

Commissario Generale

EXPO 2020 Dubai

5 marzo 2018

SOMMARIO

Capitolo 1

DETTAGLI PARTECIPANTI / TITOLO

capitolo 2

PREMESSA

capitolo 3

OBIETTIVO DELLA MOSTRA

capitolo 4

CONCETTO TEMATICO DEL PADIGLIONE ITALIANO

Capitolo 5

DESCRIZIONE DEL CONTENUTO

(OPPORTUNITÀ, INNOVAZIONE, EDUCAZIONE)

Capitolo 6

PROGRAMMA EDUCATIVO

Capitolo 7

OPERAZIONI

Capitolo 8

ARCHITETTURA E DESIGN

Capitolo 9

MATERIALE

Capitolo 10

RETAIL & MERCHANDISING

Capitolo 11

PROPOSTA ESPOSITIVA

Capitolo 1

DETTAGLI PARTECIPANTI TITOLO

Padiglione Italia (*temporaneo*):
SMART VILLAGE ITALIA

Titolo:
CREATIVITÀ, CONNESSIONE, CONOSCENZA

Data del contratto di partecipazione:
19 GENNAIO 2018

Informazioni sui contatti:
**SEZIONE COMMISSARIO GENERALE
MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI**

paolo.glisenti@esteri.it

PREMESSA

"**CONNECTING MINDS, CREATING THE FUTURE**" è il tema dell'EXPO 2020 a Dubai (20 ottobre 2020 - 10 aprile 2021) che presenterà il mondo con eccellenza nel campo di infrastrutture tangibili e intangibili che creano relazioni e comunicazione tra continenti, paesi, città, culture, religioni e comunità.

La mostra si svolgerà durante il 50° anniversario della fondazione degli Emirati Arabi Uniti, il Golden Jubilee dello Stato.

Sono previsti 25 milioni di visitatori, con una presenza significativa dalla grande area "ME.NA.SA." (Medio Oriente-Nord Africa-Asia del sud).

L'Italia è stato il primo paese del G7 a formalizzare la propria partecipazione all'evento che è stato formalmente confermato con il Contratto di Partecipazione firmato dalla Sezione Commissario Generale il 19 gennaio 2018.

I valori espressi durante e dall'evento saranno quelli di dialogo, impegno e cooperazione. Dubai - in arabo Al Wasl - significa "connessione", "collegamento".

Riguardo alle **infrastrutture materiali**, EXPO 2020 Dubai si concentrerà sulla mobilità (logistica innovativa, trasporti e sistemi di comunicazione) e sull'accessibilità, la resilienza e sostenibilità delle risorse (ambiente, energia e acqua). Con per quanto riguarda le **infrastrutture immateriali**, l'ultima generazione di innovazioni legate alla condivisione intelligente di contenuti ed esperienze creative, la formazione delle competenze e la distribuzione di progetti culturali e scientifici, saranno tutti di grande importanza.

IL CONTESTO GLOBALE

I Millennials, che formano la prima generazione globale di nativi digitali e la "Generazione Z" sono l'obiettivo più significativo di EXPO 2020 Dubai.

I Millennials, noti anche come Generazione Y, nati tra il 1980 e il 2000, nel 2020 avranno tra 20 e 40 anni e parteciperanno attivamente in grandi numeri. La generazione più giovane Z, nata dopo l'anno 2000, costituirà una componente di minoranza, anche se non trascurabile, di visitatori.

Per i paesi partecipanti, sarà strategico raggiungere e coinvolgere questi "**giovani adulti**" che oggi rappresentano già il 24% della popolazione mondiale, il più grande gruppo di consumatori (80 milioni negli Stati Uniti, oltre 9 milioni in Italia) costantemente connesso a Internet, profondo conoscitore di tecnologie e codici di comunicazione digitale.

I Millennials (o Generazione Y) sono la prima generazione interculturale, con una spiccata passione per le **tradizioni locali**, persone con una predisposizione per **condividere e cooperare**. Essi sono "nativi digitali", ma soprattutto sono cresciuti in mobilità: Il 76% del loro tempo su Internet proviene da dispositivi mobili. Essi sono, come si suol dire, sempre connessi. Il 97% di loro ha un profilo social personale multimediale. Sono ispirati ai valori sviluppati da relazioni tra culture diverse, dalla spontanea condivisione di esperienze individuali, dall'etica della reciprocità e solidarietà. Sono creativi, animati da un desiderio di autoaffermazione e da buone energie imprenditoriali (in Italia hanno fondato 1.200 start-up, che è un quinto del totale).

La Generazione Z, d'altra parte, è l'obiettivo del futuro, è quella che nei prossimi anni avrà un maggiore impatto sulle strategie di marketing digitale. Nel 2020, l'anno dell'Expo a Dubai, queste giovani generazioni costituiranno il 40% del mercato mondiale dei consumatori. A EXPO 2020 Dubai, questi volti nuovi appariranno per la prima volta sulla scena di un importante evento internazionale.

Questa è la prima generazione del cosiddetto "mobile first" e rispetto alla generazione Y hanno caratteristiche diverse: hanno aspettative molto alte, superiori a quelle dei Millennials, spesso considerati disillusi e non ottimisti; acquisiscono conoscenze da autodidatti (il 33% segue online lezioni, il 20% legge libri su tablet, il 32% collabora con i propri amici sul web).

Inoltre comunicano visivamente - non testualmente - con dispositivi multipli (hanno in media 5 dispositivi, come i Millennials che ne hanno 3); scelgono solo informazioni brevi e comunicano rapidamente (soglia di attenzione: 8 secondi), perseguono la personalizzazione dei servizi e dei prodotti che consumano, preferiscono attività di collaborazione con tecnologie live-streaming, mirano a "offrire" le loro esperienze per formare abilità, seguono avidamente importanti cause sociali.

IL CONTESTO LOCALE

I principali protagonisti dell'evento di Dubai saranno gli arabi, Generazione digitale mediterranea e mediorientale, sempre più interessata alla trasmissione di un ecosistema digitale e globale, specialmente nel campo educativo.

I governi degli Emirati, in particolare Dubai, hanno incoraggiato negli ultimi anni l'espansione del web e delle soluzioni digitali, una politica che ha portato il costo dell'utilizzo dei dispositivi mobili al livello più basso dell'intera regione araba.

Gli Emirati hanno il più alto tasso di connettività Internet a banda larga del mondo arabo.

Capitolo 2	<p>I Millennials e la Generazione Z rappresenteranno nel 2020 più del 50% dell'intera popolazione residente negli Emirati Arabi Uniti e nella penisola arabica, e da loro – dalla “Generazione Digitale Araba”- arriva ora la richiesta più forte per lo sviluppo dell'e-education.</p> <p>Dubai ha lanciato il piano quinquennale "Istruzione 2020" con il scopo di introdurre tecnologie innovative di e-learning e tecniche per l'istruzione e la formazione professionale nel paese, migliorando le competenze digitali di studenti e insegnanti.</p> <p>Gli obiettivi delle nuove politiche educative e formative nell'area sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>aumentare l'impatto dell'istruzione <i>online</i> e <i>intelligente</i> nelle università tradizionali e nei modelli educativi dei sistemi scolastici;</u>• <u>l'importanza crescente dell'<i>e-learning</i> e dell'<i>insegnamento a distanza</i> per lo sviluppo di una cittadinanza globale e per l'inclusione sociale;</u>• <u>lo sviluppo di prospettive di lavoro e di crescita professionale delle nuove generazioni Arabe nei prossimi 20 anni.</u>
------------	---

OBIETTIVO DELLA MOSTRA

La partecipazione dell'Italia all'evento stabilirà **un chiaro collegamento tra EXPO 2015 Milano e EXPO 2020 Dubai** prendendo la visione dello sviluppo sostenibile che ha ispirato l'agenda2030 delle Nazioni Unite firmata a settembre 2015 a New York per la visione della creazione di valore condiviso: condivisione su larga scala di beni e servizi prodotti da aziende che, incorporando gli obiettivi di sostenibilità, generano benefici sociali grazie alle tecnologie e ai sistemi di distribuzione e partecipazione offerti a clienti, fornitori e dipendenti.

Molti oggi considerano questo modello come l'unico strumento possibile per **ridurre le disuguaglianze, generare innovazione inclusiva e rivitalizzare la globalizzazione.**

Il tema di EXPO 2020 Dubai, la prima Esposizione Universale nell'area Araba, è stato anticipato nel Padiglione degli Emirati Arabi Uniti all'EXPO 2015 Milano, dedicato a "Cibo per la mente, per delineare e condividere il futuro ", derivato dalla nozione di sostenibilità del cibo e delle risorse ambientali che ha ispirato il tema dell'evento milanese ("Nutrire il pianeta, energia per la vita").

Il filo comune sviluppato da Milano a Dubai propone, in questo prossimo passo, che la **"connessione tra le menti"** diventi una risorsa strategica per **"pianificare il futuro"** intorno ad un modello di dialogo e collaborazione attiva tra persone e nazioni, nel rispetto dei valori di autodeterminazione, competizione, innovazione e sviluppo.

Ad EXPO 2020 Dubai la concezione e la creazione di **progetti e migliori pratiche** in grado di generare valore condiviso – che possono quindi essere resi accessibili e utilizzabili indipendentemente da età, genere, status sociale, religione e nazionalità – incorporeranno i modelli di sostenibilità (ambientale, agricola, alimentare) prevalenti a EXPO 2015 Milano.

A questo proposito, un valore speciale per EXPO 2020 Dubai sarà il tema della sostenibilità, una delle principali priorità nazionali per gli Emirati Arabi Uniti, come Paese più importante della regione MENA per le esportazioni di prodotti agricoli e alimentari in Italia (gli Emirati Arabi Uniti sono al primo posto a termini delle esportazioni alimentari italiane nella regione MENA con un totale 317 milioni di euro di vendite agroalimentari).

L'obiettivo di questa impresa sarà il patrimonio culturale e le soluzioni creative contemporanee dell'**"Italia mediterranea"**, il centro strategico marittimo e terrestre dove l'Italia ha avuto un ruolo da protagonista per molti secoli, collegando est e ovest, culture ed economie.

Capitolo 3

Per l'Italia, EXPO 2020 Dubai sarà l'occasione per offrire contributi e presentare le migliori pratiche di una **imprenditoria globale e collaborativa** esibendo idee, progetti e iniziative di diversificazione e innovazione economica inclusiva, sviluppo sociale, crescita culturale e miglioramento dei sistemi infrastrutturali. Tutti capaci di creare capitale umano e generare sviluppo economico.

Con la partecipazione a EXPO 2020 Dubai, l'Italia punta ad impegnare visitatori e partecipanti con iniziative di costruzione della rete e eventi di condivisione della conoscenza focalizzati sull'**innovazione, l'inclusione e la comprensione**.

La mostra dell'eccellenza italiana non sarà solo emblematica rappresentazione nazionale di bellezza, arte, creatività, scienza e tecnologia del nostro paese, ma anche **un contributo attivo** su come 'pensare un futuro' in cui tutti possono partecipare e diventare promotori di opportunità nei campi dell'educazione, del lavoro, degli affari, dell'innovazione sociale e professionale.

Attraverso la partecipazione italiana, la mostra, il ricco programma di eventi, conferenze, iniziative e spettacoli che andranno in scena all'EXPO di Dubai la cultura e il know-how italiani diventano un elemento di ispirazione per le forme tradizionali e nuove di **cooperazione tra individui, comunità e culture**. L'obiettivo è ispirare i processi di innovazione e crescita umana in un mondo che sta subendo profondi cambiamenti e trasformazioni, promuovendo nuove interconnessioni e modalità collaborative che possono coinvolgere persone di tutte le età in un **dialogo globale creativo**.

Nel 2018, l'Italia prevede di iniziare un **corso triennale di comunicazione e di impegno** con eventi pubblici, arte e cultura, mostre, conferenze scientifiche e accademiche, festival e spettacoli che contribuiranno notevolmente a generare una crescita della conoscenza e delle aspettative del tema e dei sottotemi di EXPO 2020 Dubai. Questi eventi, in gran parte già pianificati in città e regioni in tutto il Paese, mireranno principalmente a coinvolgere studenti, insegnanti, tutor e professionisti nel dibattito e nel lavoro sulle **sfide globali poste da EXPO 2020 Dubai**. A questo proposito, l'Italia intende creare un immediato processo collaborativo e di scambio con i Progetti EXPO Live e Youth Connect lanciati da EXPO 2020 Dubai.

CONCETTO TEMATICO DEL PADIGLIONE ITALIANO

La **bellezza che connette le persone** sarà l'elemento chiave di uno spazio espositivo unico e senza precedenti che farà della partecipazione italiana ad EXPO 2020 Dubai un'esperienza davvero memorabile per i visitatori.

Il padiglione italiano esprimerà il senso dell'armonia e dell'equilibrio incorporato dalla bellezza che ieri e oggi collega storia e geografia ispirando innovazione, inclusione e comprensione. Mostrerà la **straordinaria ricchezza della biodiversità italiana** e della eleganza del suo incomparabile paesaggio, consolidando l'eredità di EXPO 2015 Milano.

Il concept tematico del Padiglione Italiano proporrà un'**idea umanista dello stile di vita italiano contemporaneo** portando insieme in un unico spazio la cultura e la creatività di città, territori, istituzioni e aziende in cui le persone e le comunità lavorano insieme sperimentando forme di contagio tra arte, cultura, scienza e produzione per creare nuove opportunità di crescita economica, occupazionale e sviluppo sociale.

Ad EXPO 2020 Dubai, l'Italia porterà il design e l'implementazione di progetti in grado di generare un valore condiviso reso accessibile e pertinente indipendentemente dall'età, dal sesso, dal sociale condizione, religione e nazionalità.

Il padiglione italiano offrirà a visitatori e partecipanti l'opportunità di sperimentare identità, cultura e tradizioni **mediante iniziative idee e progetti divertenti e interessanti** di diversificazione e innovazione economica inclusiva, sviluppo sociale e crescita culturale che hanno fatto dell'Italia un crogiolo per la diversità culturale e creativa, un modello unico e ammirato oltre i suoi confini.

L'Italia offrirà la **capacità combinata di pensiero, scienza e tecnologia** che è oggi alla base del successo di molti Esempi italiani di eccellenza e mostreranno l'intreccio di esperimenti scientifici e valutazioni con congetture e prototipi di creatività e design per la costruzione del nuovo mondo di domani.

DESCRIZIONE DEL CONTENUTO

Il tema principale di EXPO 2020 Dubai pone una sfida che L'Italia affronterà mostrando al mondo **i lati contemporanei del suo passato, della modernità della sua storia e della rilevanza della sua civiltà secolare**, con particolare riguardo all'Area mediterranea.

Con lo stabilire una connessione tra pensiero, arte, scienza, architettura, pianificazione urbana, pensiero filosofico e giuridico, così come il design di un nuovo habitat digitale, aperto e sempre accessibile, la partecipazione dell'Italia agli obiettivi di EXPO 2020 Dubai intende **contribuire al networking culturale, diplomatico ed economico collaborativo di Medio Oriente, Nord Africa, Paesi dell'Asia occidentale e Arabi**.

A testimonianza di questa identità contemporanea, il **Sistema Produttivo Italiano Culturale e Creativo** metterà pubblico e settori privati in stretta relazione, estendendo l'effetto dei suoi attività al di fuori del proprio perimetro, influenzando la produzione di altri settori grazie all'**interconnessione** di conoscenze, competenze e abilità.

EXPO 2020 Dubai sarà una grande opportunità per l'Italia per allestire e 'mettere in scena' la storia originale della creazione italiana e della sua ammirata unicità, come **nuovo modo di promuovere i Marchi del Made in Italy** dimostrando che il valore della sua produzione industriale dipende sempre più dai fattori di creatività e cultura che incorpora.

I visitatori del Padiglione Italia potranno sperimentare la storia della competenza economica e commerciale. Attraverso l'insegnamento intelligente e l'intrattenimento esperienziale, l'Italia presenterà un modello unico di valori condivisi e di creazione esclusiva reso possibile da una distribuzione di idee, prodotti culturali ed eccellenza creativa, costruito su progetti e soluzioni testate o già implementate con successo dalle sue industrie, territori, centri di ricerca e centri educativi.

All'Expo 2020 Dubai i visitatori potranno ammirare prodotti, soluzioni e tecnologie di molte società private pubbliche che si sono sviluppate nel corso degli anni, **collegando la catena della creatività a progetti e iniziative** che generano un valore diffuso ben oltre i confini delle loro attività di produzione e vendita.

OPPORTUNITÀ, INNOVAZIONE, EDUCAZIONE

Ad EXPO 2020 Dubai il modello italiano di creazione di valore condiviso offrirà una visione formativa e di abilità su come:

- ripensare prodotti e mercati collegando intelligenza, competenze e professioni;
- ridefinire la catena del valore nei prodotti economici e nei servizi sociali che incorporano attività culturali e creative;
- intrecciare le relazioni di diverse competenze, know-how, e qualifiche professionali per soddisfare le esigenze della società di oggi;
- incorporare temi sociali e ambientali nel core business di aziende pubbliche e private, rappresentanti sociali, associazioni, gruppi di cittadinanza attiva e comunità territoriali.

A tale riguardo, la partecipazione dell'Italia potrebbe **contribuire all'eredità di EXPO 2020 Dubai** stabilendo un percorso educativo e un centro di formazione dove incontri con scienziati e ricercatori coinvolti in progetti per la qualità della vita, l'ambiente, il cibo e la salute potrebbero svolgersi regolarmente a margine dei dibattiti tra specialisti legali, antropologi ed educatori che lavorano sulla sfida di combinare istruzione diritto e regolamentazione nella rete tra persone e culture.

L'ITALIA INTENDE CREARE PER EXPO 2020 DUBAI

- un laboratorio commerciale e scientifico, dando vita a seminari, incontri, eventi tra "giganti" e alta tecnologia industriale e piccole e medie imprese di successo che rappresentano il componente più dinamico della nostra industria di esportazione;
- uno showroom per i leader delle partnership scientifiche e accademiche in Europa, nel Mediterraneo e nel Medio Oriente in numerosi settori guidati dalla creatività;
- uno spazio per le università italiane che, in collaborazione con l'arabo, Le università africane e asiatiche potrebbero organizzare la specializzazione corsi per certificare e promuovere nuove tecniche, gestionali e capacità imprenditoriali, in grado di contribuire al processo di internazionalizzazione e trasformazione in corso i loro rispettivi paesi.

Il programma educativo progettato dall'Italia esclusivamente per EXPO 2020 Dubai permetterà ai suoi visitatori l'accesso e la visibilità e opportunità di scoperta e conoscenza del patrimonio culturale, artistico e ambientale che sarà esposto con spettacolari innovazioni interdisciplinari della tradizione scientifica italiana - sviluppato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) grazie all'applicazione di

<p>Capitolo 6</p>	<p>tecnologie avanzate di fisici, chimici e ingegneri - e che creeranno nuove professioni e competenze nei prossimi anni.</p> <p>La creatività artistica e l'innovazione scientifica che hanno camminato mano nella mano fin dai tempi dell'eccellenza di Leonardo, ma che oggi prendono nuovi, e talvolta inaspettati, collegamenti e impulsi in Italia e a Dubai 2020.</p> <p>Possono essere narrate alcune delle esperienze più significative vissute e realizzate dagli italiani nel mondo, le esperienze che contribuiscono alla costruzione di competenze professionali sempre più globali, ad espandere la capacità dell'Italia di presentarsi a livello internazionale come sistema: talenti italiani all'estero, rappresentanti influenti del nostro paese nei più diversi settori di attività – dalla cultura alla finanza, dall'industria alla scienza, alle istituzioni internazionali - e ai giovani che stanno costruendo carriere brillanti fuori dai nostri confini nazionali, dando vita alla circolazione dei cervelli, generando nuove conoscenze e competenze.</p> <p>Per EXPO 2020 l'Italia impegnerà le sue Scuole di Istruzione Superiore, le Università e gli Istituti Tecnici e Professionali per modellare un nuovo paesaggio educativo, che riunirà le opportunità offerte dal crescente livello di istruzione richiesto oggi per la formazione di professioni creative e culturali, sempre meno localizzate, specificatamente settoriali e "nazionali", e sempre più caratterizzate da abilità trasversali, linguaggi multipli, relazioni multi-valore tra società.</p> <p>L'Italia offrirà ai visitatori di EXPO 2020 il meglio delle sue idee tese a rafforzare il dialogo interculturale e il dialogo tra Europa e l'area del Medio Oriente - Nord Africa e Asia del Sud, il più grande contributo umanitario, intellettuale e accademico, del <i>soft power</i> italiano, aprendo un "corridoio di diplomazia informale" nel quale la "diplomazia scientifica", la "diplomazia culturale" e la "diplomazia legale" possono essere fattori chiave di pacificazione e di collaborazione internazionale.</p> <p>Il programma educativo e formativo in Italia per EXPO 2020 Dubai sarà progettato e implementato soprattutto mirando ai Millennials con la visualizzazione di tecnologie, processi e modelli educativi rivolti principalmente all'Arabo, al Mediterraneo e alla generazione digitale del Medio Oriente, incoraggiando l'introduzione di tecnologie innovative di e-learning e di metodi per l'istruzione e la formazione professionale nel paese, e migliorare le competenze digitali di studenti e insegnanti.</p> <p>L'Italia porterà a Dubai la sua eccellenza nell'<i>e-learning</i> e nella formazione a distanza per lo sviluppo di una cittadinanza globale e per l'inclusione sociale, l'espansione delle prospettive di lavoro e la crescita professionale delle nuove generazioni.</p> <p>Contenuto dell'esposizione e esperienza dei visitatori</p> <p>L'Italia porterà a Dubai prodotti, soluzioni e tecnologie delle sue industrie.</p>
-------------------	---

Chi parteciperà ...

- Industrie culturali (spettacolo dal vivo, arti visive, cinema, editoria, musica, stampa, software, videogiochi),
- Industrie creative (architettura, fashion design, moda, comunicazione digitale).
- Patrimonio storico-artistico (musei, biblioteche, archivi, monumenti, aree archeologiche).

...così come...

- Imprese basate sulla creatività (artigianalità, innovazione produzione, web-marketing, talenti creativi, contenuti design, food design).
- Eccellenza del benessere, cibo e cosmetici.
- Disegno industriale (progettazione del prodotto, progettazione di sistemi, 3D, modellizzazione, prototipazione e ingegneria).
- Interior design (architettura, spazi abitativi).
- Studi di progettazione (progettazione esperienza di apprendimento, progettazione di modelli organizzativi e spazi di lavoro).
- Progettazione grafica della comunicazione (strumenti, canali, lingue).
- Centri di ricerca, poli di competenza 4.0, poli di allenamento.
- Centri di studi diplomatici e fondazioni culturali..

DAL MADE IN ITALY AL MADE WITH ITALY

Il modo unico e creativo di partecipare in Italia a EXPO 2020 Dubai consisterà nell'offrire una piattaforma aperta al Paese di processi e progetti di innovazione che saranno interpretati come programma "connessioni aperte" in quattro aree principali di interesse:

❶ **Open Culture Italy.** Visualizzazione del patrimonio storico e artistico fortemente radicato nelle regioni con il tasso più alto di attività culturale (Lazio, Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Campania, Puglia e Sicilia ...) e nelle città con la maggior parte del valore aggiunto della cultura sull'economia locale (Roma, Milano, Firenze, Venezia, Torino, Napoli e Palermo, seguita da Bologna, Trieste, Arezzo, Modena, Reggio Emilia, Pesaro-Urbino, Trento e Bari ...), condito con le "Capitali della Cultura" di Matera, Mantova, Pistoia e Palermo.

❷ **Open Creativity Italy.** Prendendo parte nella nuova creatività imprenditoriale, artigiani digitali, comunicatori che - a fianco ai marchi più famosi di design, moda e abbigliamento, mobili, agro-industriale, gioielli e cosmetici già affermati a livello globale - possono trovare l'opportunità di incontrare un pubblico internazionale e proporre nuove forme di cooperazione, partecipazione e crescita.

❸ **Open Education Italy.** Coinvolgere le Scuole di Istruzione Superiore, le Università e gli Istituti Tecnici Professionali nel disegno di un nuovo paesaggio educativo, che raccolga l'opportunità offerta dal crescente livello di istruzione richiesto oggi nella formazione di professioni creative e culturali; progressivamente meno localizzate, settoriali e "nazionali", e sempre più caratterizzate da competenze trasversali, multilinguaggio e relazioni multi-valore tra aziende.

Capitolo 6	④ Open Diplomacy Italy. Col contribuire al rafforzamento del dialogo interculturale tra Europa e Medio Oriente - Area Nord Africa e Asia Meridionale, il contributo del soft power umanitario, intellettuale e accademico italiano, l'apertura di un "corridoio della diplomazia informale" così come della "diplomazia scientifica" della "diplomazia culturale" e della "diplomazia legale" possono essere fattori chiave di pacificazione e di collaborazione internazionale.
------------	---

OPERAZIONI

Il tema scelto dall'Italia per la sua partecipazione a EXPO 2020 Dubai sarà sviluppato in modo completo modo integrato nelle attività del padiglione.

Un "**laboratorio di innovazione**". Reti "Fab Lab" per artigiani e creativi che possono utilizzare, a basso costo, le tecnologie digitali in un modo "open source". Centri di innovazione digitale dove puoi dimostrare come agire in modo creativo sul cambiamento e l'innovazione di aziende, territori e comunità di professionisti. Piattaforme educative e modelli di *e-learning* per lo sviluppo e la formazione di nuovi creativi e professionisti culturali. Corsi per "maestri" culturali.

Un "**campo di gioco**". Area di gioco in cui i videogiochi "incontrano" la cultura per esplorare il mondo dell'arte, la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica. Strumenti per 'trasformare' opere di musei in un 'gioco digitale' ricostruendo in contesti artistici 3D, storie di pittori, antichi saperi e mestieri.

Un laboratorio per affari e scienza. Seminari, riunioni, eventi tra i "giganti" della produzione high-tech e le piccole e medie imprese di successo che rappresentano la componente più dinamica della nostra economia di esportazione. Uno showroom per i principali personaggi delle partnership di carattere scientifico e accademico in Europa, nel Mediterraneo e nel Medio Oriente nei settori guidati dalla creatività.

Un polo interculturale. Incontri con scienziati e ricercatori coinvolti in progetti per la qualità della vita, l'ambiente, il cibo e la salute. Discussioni tra esperti legali, antropologi ed educatori che lavorano sulla sfida di combinare l'istruzione e la regolamentazione legale nei rapporti tra le persone e le culture, volte a progettare percorsi innovativi di "nuovi diritti" e formando leve per la coesistenza pacifica e superare le frontiere di religione, razza e genere.

Un palcoscenico. Teatri e sale da concerto come piattaforme per la cultura creativa nazionale e regionale che rappresenta i molteplici aspetti dei linguaggi creativi locali e la narrazione di realtà territoriali. Spazi per arti sceniche, artigianato, musei e patrimonio archeologico, aree che diventano patrimonio culturale "vivente" grazie alle tecnologie digitali.

Queste connessioni, per essere apprezzate dal grande pubblico dell'EXPO 2020 di Dubai, saranno esposte con forti elementi iconici, oggetti, prodotti e strumenti che prendono forma con l'integrazione tra creatività, design e tecnologia.

In realtà, risponderanno soprattutto all'interesse del Pubblico dei Millennials, che è sempre più guidato non solo da necessità puramente informative, ma anche dalla ricerca di elementi di significato esperienziale e seduttivo, come già avviene con l'appeal di molti dei

Capitolo 7	migliori prodotti italiani che l'industria guidata dalla creatività ha in questa nuova generazione di consumatori.
------------	--

ARCHITETTURA E DESIGN

Lo scopo della partecipazione italiana sarà quello di utilizzare l'architettura del suo spazio espositivo per facilitare l'interazione e la partecipazione, superando il modello espositivo dell'edificio iconico, e creare invece uno spazio aperto, un "palcoscenico" costantemente animato e accessibile dal vivo, nonché a distanza, uno spazio per incontrarsi, studiare e sperimentare disponibile per tutti i visitatori.

Questo spazio aperto prenderà la forma di un **tipico giardino all'italiana**, storicamente celebrato e replicato in tutto il mondo.

Durante i 6 mesi dell'evento sarà aperto uno spazio costruito integrando alberi, piante e aree verdi così come manufatti, oggetti, mobili e costruzioni, elementi che mostrano il prezioso paesaggio in cui la creatività e la cultura si è sviluppata dal periodo rinascimentale.

Il Padiglione italiano offrirà e presenterà opportunità per la cooperazione e la formazione interdisciplinare, offrendo una rappresentazione multimediale immersiva attraverso immagini, suoni, nuove tecniche per usare cultura e arte, opere di talento e di design.

Un "mulino" in cui studenti, insegnanti, professionisti, imprenditori, i gestori pubblici e privati, le istituzioni e i visitatori possono lavorare insieme nel processo di trasformazione digitale dello studio, del lavoro e del produrre. Diventare partecipanti attivi, in grado di interpretare e cogliere le opportunità generate dalla "rivoluzione" culturale e creativa in corso.

Un luogo in cui i giovani e affermati startupper possano condividere con i loro investitori, convivendo per sei mesi e generando un continuo scambio di idee, creando opportunità, sviluppando stimoli, esperienze e buone pratiche dalle quali trarre ispirazione ed esempio.

Un palcoscenico per le Conferenze 'Ted' e per presentazioni di idee innovative; Bar Camps, per abilitare spontaneamente alla conferenza in rete gruppi dedicati alla creatività dei social media e di internet; Forum per condividere economia, narrare e mostrare esperienze di condivisione sociale spontanea e di economia circolare; Intelligenza Sociale, per presentare iniziative e manifestazioni di solidarietà, cooperazione e amicizia tra l'Italia e i paesi che parteciperanno a EXPO 2020 Dubai.

Per "vedere" l'Italia all'EXPO 2020 a Dubai, i visitatori entreranno in uno spazio dove apriranno le "finestre" del paese e del suo design architettonico e scenografico.

Il potere simbolico di questo giardino italiano sarà quello di sostituire la dimensione fisica e statica del padiglione con l'esperienza di un luogo

Capitolo 8	per il dialogo, lo scambio e la discussione; essere insieme, condividere la conoscenza in una forma interattiva e digitale, creando uno straordinario spazio esperienziale dentro e fuori i confini fisici dello Smart Village, dalle aree di attesa alle aree di assaggio e degustazione, dalla lounge alle aree di ospitalità aziendale.
------------	--

MATERIALE

Il progetto architettonico ed espositivo terrà conto dei seguenti tre principi fondamentali di riferimento:

INNOVAZIONE

Il progetto sarà un'espressione delle forme più avanzate di tecnologia in termini di design, tecniche di costruzione e utilizzo. Il Padiglione rappresenterà anche un esempio di sostenibilità. EXPO 2020 DUBAI sarà in effetti la più sostenibile Esposizione universale di sempre, quindi è essenziale che il padiglione sia un modello all'avanguardia in termini di: uso sostenibile e materiali a basso impatto ambientale (compresi quelli sottoposti a sperimentazione), riduzione del consumo di energia ed acqua, emissioni di CO₂, smaltimento dei rifiuti e inquinamento acustico ridotto. La struttura deve anche tener conto della sua eredità, quindi dovrà fornire soluzioni che possano essere implementate per il suo smantellamento o delocalizzazione.

Accessibilità

L'accessibilità della struttura è un aspetto fondamentale perché il padiglione non sarà solo un luogo di divertimento passivo, ma soprattutto permetterà la condivisione collettiva di un'esperienza. Il concetto di accessibilità si riferisce non solo all'idea di facile accesso fisico al padiglione, che deve essere garantito, ma soprattutto ad un acuto senso di inclusività, dove l'esperienza del visitatore sarà parte di un percorso aperto alla partecipazione e interazione in cui il tema "Collegare le Menti, Creare il Futuro" si svilupperà nelle più diverse forme di interazione e di impegno.

Sensazioni

Il progetto includerà elementi materiali specifici per identità ed essenza della cultura italiana, reinterpretandoli secondo la propria sensibilità creativa senza trascurare l'impatto emotivo che deve essere percepito attraverso la struttura architettonica ancor prima di entrare nel sentiero della mostra. Sia l'interno che l'esterno rispecchieranno un comune linguaggio narrativo stimolato dall'emozione e dalla meraviglia. In particolare, l'ambiente globale rifletterà gli elementi del concetto architettonico ed espositivo sopra menzionato ispirato dalla straordinaria ricchezza della conoscenza che caratterizza l'eccellenza italiana nel mondo.

RETAIL & MERCHANDISING

I marchi italiani più prestigiosi saranno presenti nello spazio di vendita al dettaglio del padiglione. Prodotti in edizione limitata, prodotti in particolare per EXPO 2020 Dubai, saranno in vendita insieme a moda, gioielli, profumi, design e prodotti alimentari di fama internazionale.

Lo spazio di vendita mostrerà prodotti di nicchia speciali da specifiche regioni dell'Italia, raramente disponibili attraverso i tradizionali canali commerciali e di distribuzione.

Per rafforzare il complesso dell'esperienza dei visitatori del Padiglione saranno in vendita memorabili Souvenir.

PROPOSTA ESPOSITIVA

A partire dal tema dell'evento "Connettere le menti, Creare il Futuro", la partecipazione italiana all'EXPO 2020 di Dubai sarà una panoramica della storia dei temi dell'eccellenza, della bellezza e dell'innovazione.

La bellezza è infatti ciò che rappresenta lo spirito italiano, la conoscenza di chi siamo - per quanto riguarda secoli di storia, tradizioni, arti impareggiabili - e la consapevolezza di essere simili agli altri.

Nel padiglione italiano la forma e il contenuto saranno valori condivisi sviluppati secondo una creatività unica e un processo ispiratore. Il design della struttura ospiterà il Padiglione non agirà quindi solo come un bozzolo e un contenitore della mostra, ma come parte della storia che desideriamo raccontare; riassunto, metaforizzato, simboleggiato in modo iconico. Combinerà infatti codici di estetica e funzionalità con quelli di innovazione tecnologica e sostenibilità.

La partecipazione italiana all'EXPO 2020 di Dubai sarà ispirata da un "codice di valori" basato sui seguenti criteri:

La bellezza come connessione

La bellezza deve essere intesa come un'espressione e un veicolo per educare al senso del gusto, che distingue l'identità italiana.

La creatività come competenza

Creatività intesa non solo come espressione istintiva di intuizione e fantasia, ma anche come forma profonda di conoscenza.

Sentirsi come un veicolo per la conoscenza

Un'esperienza diventa memorabile e veramente integrata nel suo senso più vero solo attraverso lo stupore e la meraviglia.

Cultura del progetto

La parola "design" deriva dal latino de-signo che non significa solo disegnare e definire, ma soprattutto significa "tracciare" nella mente le idee principali di un progetto "(citato dal Vocabolario etimologico della lingua italiana di Ottorino Pianigiani, 1907). Ciò significa che la cultura Latina ha influenzato un approccio orizzontale ad ogni campo della conoscenza: progetto cultura.

Vivere alla maniera italiana

L'eredità storica e culturale che l'Italia ha ricevuto, combinata con le espressioni di eccellenza che il paese vanta oggi, rende lo stile di vita italiano unico e riconoscibile in tutto il mondo.

Il capitale umano

Conoscenza e competenza concentrate nell'arte e nell'artigianato e nelle scienze rappresentano una stratificazione di know-how e tradizioni

che, in Italia come in nessun altro posto al mondo, è stato in grado di rielaborare ed innovare un patrimonio secolare di conoscenza.

Il genius loci

"*Nullus enim locus, sine genius est*", Servius. Un territorio è veramente conosciuto quando è identificato con una cultura, solo allora diventa un posto. L'Italia è una tavolozza di paesaggi magnifici che sono il riflesso di un patrimonio molto ricco e diversificato di lingue, tradizioni e conoscenza.

L'Italia: culla del Mediterraneo

L'Italia ha una vocazione al pluralismo culturale, per via della sua posizione geografica della sua e storia; è quindi una terra di valori di scelta uniti al dialogo, all'integrazione, alla solidarietà e al rifugio.